

MARCELLO DI MUZIO

DALL'UNIVERSO ALL'ANIMA

l'io nel riverbero
della coscienza



MARCELLO DI MUZIO

DALL'UNIVERSO ALL'ANIMA

l'io nel riverbero della coscienza



Libro in formato digitale
Prima edizione Aprile 2019
I LIBRI DEL CASATO
via Laurentina 563
00143 Roma - tel. fax 06 5918343
E-mail: edizioni@ilibridelcasato1.191.it
ISBN 978-88-98905-57-7
Editing, grafica ed impaginazione: I LIBRI DEL CASATO
Copertina: RINALDO MARIA CHIESA
Copyright©2019 I LIBRI DEL CASATO

Sommario

Introduzione	pag. 7
PARTE PRIMA	11
L'UOMO	
<i>Prologo alla parte prima</i>	13
Il sentiero evolutivo	15
Evoluzione della coscienza	17
Conosci te stesso	21
I tranelli spirituali dell'Io	26
Nascita dell'Io	30
L'Io non è la coscienza	32
La libertà dell'uomo	36
La volontà	47
La felicità	49
Il karma	52
Il dolore	60
La reincarnazione	65
Il trapasso	71
La vita nell'aldilà	83
La favola di Abdus	87
L'Assoluto	90
PARTE SECONDA	93
IL COSMO	
<i>Prologo alla parte seconda</i>	95
I piani di esistenza	97
Il piano fisico	99
Il piano eterico	101

Il piano astrale	107
Il piano mentale	110
Il piano akasico (la coscienza)	112
Critica all'evoluzionismo classico	114
La Terra in espansione	117
Il Sole	123
Vita su altri pianeti ed extraterrestri	125
Materia e vibrazione	133
La creazione della materia e la cimatica	138
La gravità	143
L'elettricità e il magnetismo	149
Conclusione	153
<i>Ringraziamenti</i>	155
<i>Bibliografia</i>	156
<i>Fonti iconografiche</i>	158

Introduzione

Questo libro parla dell'uomo. Parla di ciò che lo circonda, di ciò che lo muove. Chi conosce i testi del Cerchio Firenze 77 e del Cerchio Ifior sa di cosa parlo. Ma ancor prima il libro è un distillato di moltissime altre fonti e di studi approfonditi che cercano di aprire la mente a chi cerca risposte logiche, coerenti e comprensibili.

Questo lavoro non è una sintesi di argomenti già noti, ma un dispiegarsi di considerazioni, riflessioni e ampliamenti spesso inediti, in un'esposizione ragionata che potrà affascinare il lettore novello e il lettore maturo. L'intento del libro è di accompagnarlo per mano alla scoperta della realtà come specchio di se stesso, per frugare il mondo e il nostro intimo con occhi diversi da quelli a cui siamo abituati.

Chi conosce gli argomenti, in esso troverà ottimi spunti d'approfondimento e numerose osservazioni innovative e inedite. Chi è nuovo non ha nulla da cui preoccuparsi: gli argomenti, in ogni momento, si sviluppano nella più chiara e pratica semplicità. Il mio costante proposito è illustrare con parole semplici quello che è un nuovo punto di vista estraneo alla dimensione umana, discutendo con la modestia della praticità di argomenti scientifici, filosofici e morali.

L'effetto che ne scaturisce è una lettura gradevole e scorrevole, priva di formule o panegirici, il cui semplice – ma sempre logico – dipanarsi del costruito rende facile e agevole la comprensione.

Che sia chiaro: questo libro non ha lo scopo di convincere o portare a “credere”. Penso che un'informazione debba veicolare solo logica e coerenza, debba sapersi incastrare in un discorso più generale, debba sapersi riagganciare a prove empiriche quando possibile e senza entrare mai in contraddizione con se stessa.

È assurdo pensare che il lettore possa credere ad un resoconto che, per quanto possa essere logico, debba essere per forza convincente. Credere è sempre sbagliato. La vita stessa non reclama di credere, ma di fare esperienze. E io non scrivo affatto per convincere, ma per stimolare la ricerca.

Non crediamo quindi di poter convincere altri se non noi stessi.

La libertà di pensiero è l'essenza dell'essere umano; credere è l'errore di se stessi, convincere è l'errore di altri. Il credere è un convincimento che paralizza la libertà, rende rigidi e dogmatici.

Il libro ha il solo proposito di stimolare la ricerca di se stessi, nel tentativo di smuoverci da quella cristallizzazione culturale che avvolge l'uomo d'oggi.

Perché se è lecito ricercare, è doveroso chiederci, prima di accettare un nuovo concetto, che tutto si inserisca in un discorso logico, coerente, continuativo, duraturo e privo di contraddizioni. *“Dubitare di tutto, o credere a tutto: ecco due soluzioni di pari comodità; giacché sia l'una sia l'altra ci dispensano dal riflettere”* ci sussurra il matematico e fisico Henri Poincaré. Riflettere è l'unica cosa che la vita ci chiede di fare.

I temi trattati traggono spunto in parte – ma non solo – dal prezioso lavoro svolto dalle Guide del Cerchio Firenze 77 e del Cerchio Ifior di Genova. Esse sono quanto di più innovativo, logico e coerente ci possa essere oggi tra i messaggi spirituali pervenuti.

Ho deciso di riportare diversi passaggi narrativi originali – riportati in corsivo – al fine di permettere al lettore di poter saggiare l'illuminante caratura della fonte.

Ogni argomento trattato riporta sempre le fonti da cui trae origine e ispirazione.

La prima parte del libro verte sull'uomo in sé, sul mondo interiore e sul suo cammino in rapporto al mondo materiale e spirituale. Discuteremo, in un crescendo di rivelazioni pragmatiche, di concetti morali, filosofici e spirituali; vaglieremo il rapporto tra il nostro ego e la coscienza, ragioneremo sulla libertà e sulla felicità, sulle vite precedenti e su ciò che ci attende nella vita pratica dell'aldilà.

La seconda parte discute di nuove frontiere di comprensione sulle dinamiche che muovono l'Universo e ci offre una visione chiara e rivoluzionaria, in quanto innovativa, della realtà fisica che ci circonda.

Viaggeremo nella materia per poi, pian piano, sollevare il velo della dimensione dell'aldilà. Scopriremo che la materia del piano astrale ha una caratteristica che incuriosisce anche il più distratto dei lettori: è plasmabile sotto il semplice impulso della volontà e del desiderio.

Dialogheremo – con una semplicità disarmante – su argomenti quali materia, aura e prana, gravità ed elettromagnetismo; scopriremo curiosità inattese della Terra e del Sole e daremo la giusta voce alle dinamiche UFO e ad abitanti di altri pianeti.

Le argomentazioni si dipanano sempre mantenendo la più viva curiosità di lettura.

In conclusione, vi lascio alle parole delle Guide del Cerchio Ifior:

In mezzo al proliferare di associazioni spirituali – ognuna con il suo bagaglio di promesse per attirare gli altri uomini – noi non ti promettiamo nulla, perché nulla di concreto abbiamo da offrirti: se cerchi il potere sulle altre creature, non ascoltare le nostre parole perché da esse nessun potere, nessuna autorità, nessun innalzamento potrai ricevere; se cerchi la prova dell'esistenza di un Dio, qualunque esso sia, meglio faresti a osservare ciò che ti circonda, perché ben più facilmente puoi sentire la certezza della Sua presenza in un filo d'erba che in un sussurro; se cerchi di che sentirti orgoglioso, evoluto, più avanti nel cammino, discostati da noi, perché noi parliamo per ogni uomo e non solo per pochi, non solo per chi si ritiene possa meglio intendere ciò che noi diciamo.

In questa prospettiva leggi – o figlio – ciò che qui sta scritto e non confondere, come così spesso, troppo spesso, si è soliti fare, il messaggero con il messaggio. Per quanto diverso il percorso di un fiume possa apparire da quello degli altri, sempre nello stesso oceano finirà col confondersi¹.

Buona lettura.

Marcello Di Muzio

¹ Cerchio Ifior, *Sussurri nel vento*, Ins-Edit, Genova 1991, pp. 13-14.

PARTE PRIMA
L'UOMO

Prologo alla parte prima

La parte prima del libro enuclea le verità fondamentali. Osserva l'uomo nel riflesso di se stesso.

Lo scopo è portare il lettore in un attento viaggio interiore con l'intento di svelare come nasce la coscienza e quali dinamiche muove l'*Io*.

Scopriremo che la locuzione “conosci te stesso” non è solo un'esortazione evolutiva ma soprattutto quel pratico strumento a nostra disposizione per procedere nella vita e nell'evoluzione – a cui ogni uomo è chiamato – con la minore sofferenza possibile.

Scopriremo l'aldilà fin nel minimo dettaglio e daremo voce al meccanismo che regola i cicli reincarnativi; offriremo alla libertà e alla volontà il giusto ruolo nelle scelte di tutti i giorni e ridefiniremo lo scopo e il senso dell'esistenza.

Il dispiegarsi di questa moltitudine di concetti – nuovi e innovativi – trova il suo fine ultimo nell'anelito di stimolare la ricerca del nostro intimo *in quanto, e non ci stancheremo mai di ripeterlo, il primo passo verso la comprensione del Tutto muove proprio dalla comprensione di se stessi*².

Procediamo con ordine e, soprattutto, con molta calma.

² Cerchio Ifior, *Dall'Uno all'Uno*, Ins-Edit, Genova 2011, vol. III, parte I, p. 29.

Per comunicare con l'autore: marcello.dimuzio2@gmail.com

www.marcelloDIMUZIO.com